



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL E SOFTBALL

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 6 / 2017

L'anno 2017 il giorno 27 (ventisette) del mese di giugno dell'anno duemiladiciassette, alle ore 09.00 presso gli uffici della Federazione Italiana Baseball Softball in Roma, Viale Tiziano 74, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione Italiana Baseball Softball per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'Esercizio 2016

Sono presenti i signori:

Dr. Savino Loardi	Presidente
Dr.ssa Barbara Filippi	Componente
Dr. Stefano Ciccioriccio	Componente

Sono presenti il Segretario Generale della Federazione Dr. Giampiero Curti ed il Responsabile Amministrativo FIBS Fabio Mogini.

Il Presidente, constatata la validità della seduta per la presenza della totalità del Collegio, introduce il primo punto posto all'o.d.g. proseguendo la verifica dei dati esposti sullo schema finale di Bilancio d'Esercizio 2016, già ricevuti dagli uffici preposti a mezzo e-mail, il cui esame era iniziato il 20 aprile u.s..

Dopo aver esposto ai presenti le ulteriori osservazioni e suggerimenti che faranno parte della relazione al Conto Consuntivo, il Collegio, presa visione del documento contabile, completo



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

di Nota Integrativa e Relazione del Presidente; dopo attento esame delle singole poste, redige la seguente relazione, dando atto che il Responsabile Amministrativo ha messo a disposizione del Collegio dei Revisori la documentazione precedentemente richiesta.

FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL SOFTBALL

VIALE TIZIANO 70 ROMA 00196 RM

Relazione del Collegio dei revisori al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016

La presente relazione ha per oggetto il bilancio d'esercizio 2016 della Federazione Italiana Baseball e Softball e fornisce inoltre l'informativa in merito alle attività svolte in attuazione della legge e dello statuto, dei risultati dell'esercizio 2016, delle osservazioni e proposte in merito al bilancio e alla sua approvazione, dell'eventuale ricevimento di denunce.

La presente relazione è stata approvata all'unanimità dai componenti del Collegio dei revisori.

PARTE I – ATTIVITÀ SVOLTA

Nel corso del 2016 il Collegio dei revisori ha svolto 11 riunioni di cui ha dato conto nei verbali debitamente sottoscritti e raccolti nel relativo libro delle adunanze e delle deliberazioni.

Il Collegio dei revisori ha conoscenza della tipologia di attività svolta dalla Federazione e della relativa organizzazione. Nel corso del 2016 l'attività tipica della Federazione non è mutata ed è stata coerente con le finalità istituzionali.

Non risultano modificati l'assetto organizzativo, ivi compreso il personale stabilmente impiegato, né le dotazioni informatiche. Il personale addetto alla rilevazione dei fatti di gestione e alla tenuta della contabilità non è sostanzialmente mutato. Immutato anche lo studio di consulenza fiscale, Studio Nicoletti, di cui la Federazione si avvale.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei revisori non ha ricevuto denunce.

PARTE II – BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio è pervenuto al Collegio dei revisori con successivi invii per posta elettronica, l'ultimo dei quali in data 29 giugno 2017, a seguito di rettifica di alcuni valori di bilancio. Si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa ed è corredato della Relazione del Presidente federale.

La Federazione, nel corso del 2016, è stata affiancata da una società di Revisione, in vista della futura certificazione del bilancio con la quale il Collegio dei revisori ha avuto periodici scambi di informazioni. Il Collegio dei revisori, alla data di redazione della presente relazione, non ha conoscenza dell'opinione finale della società di revisione.

In merito al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 preliminarmente il Collegio dei revisori segnala quanto segue:

- non sono stati modificati i criteri di formazione rispetto al precedente esercizio;
- il progetto di bilancio risulta coerente con gli schemi previsti dall'ordinamento vigente per la Federazione;
- la Federazione ha proseguito l'azione di revisione delle poste di bilancio, già avviata negli ultimi esercizi, con particolare riferimento alle partite contabili relative al magazzino e ai crediti.

CONTO ECONOMICO E RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Conto economico presenta una perdita d'esercizio pari a 230.247 euro, come di seguito rappresentato:



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	2016	2015	Differenza (2016)-(2015)
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.379.130	5.265.350	113.780
COSTO DELLA PRODUZIONE	5.550.418	5.487.531	62.887
DIFFERENZA VALORE E COSTO PRODUZIONE	- 171.288 -	222.181	50.893
Oneri finanziari	- 5.883 -	4.628 -	1.255
Oneri straordinari	-	26.416 -	26.416
Imposte sul reddito	- 53.405 -	46.958 -	6.447
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 230.576 -	247.351	16.775

Si registra un miglioramento del valore della produzione per poco meno di 114 mila euro, a cui corrisponde un incremento dei costi di produzione di circa 63 mila euro, con conseguente miglioramento netto finale della differenza fra valore e costo della produzione di circa 51 mila euro. Non sono contabilizzati oneri straordinari mentre restano sostanzialmente stabili gli oneri finanziari e le imposte (IRAP e IRES).

Di seguito si riporta un maggior dettaglio (per macrovoci) del Valore della Produzione:

	2016	2015	Differenza (2016)-(2015)
contributi CONI	3.526.011	3.608.947 -	82.936
quote associati	1.539.157	1.349.118	190.038
manifestazioni internazionali	96.476	141.218 -	44.742
manifestazioni nazionali	20.733	19.590	1.144
pubblicità e sponsorizzazioni	10.000	-	10.000
altri ricavi gestione ordinaria	117.980	105.324	12.656
contributi comitato italiano paralimpico	10.000		10.000
contributi da Stato, enti locali, altri	58.773	41.153	17.620
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.379.130	5.265.350	113.780

I contributi del CONI si confermano la principale fonte di finanziamento della Federazione, rappresentando il 66% del valore della produzione (in flessione rispetto al 69% del precedente anno). Si registra un aumento delle quote degli associati che comunque rappresentano meno del 29% del valore della produzione. Un miglioramento in termini assoluti si osserva anche nelle restanti voci che complessivamente apportano una variazione



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

positiva di circa 51 mila euro (si tratta tuttavia di valori stabili in termini relativi e pari al 5,8% del valore della produzione).

Di seguito si riporta un maggior dettaglio (per macrovoci) del costo della produzione:

	2016	2015	Differenza (2016)-(2015)
TOTALE costi attività sportiva centrale	2.416.782	2.411.779	5.003
TOTALE costi attività sportiva territoriale	342.273	378.018 -	35.745
TOTALE COSTI ATTIVITA SPORTIVA	2.759.054	2.789.797 -	30.742
Funz. e costi generali attività centrale	2.385.889	2.434.312 -	48.423
Funz. e costi generali strutture territoriali	319.340	263.422	55.919
TOTALE FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI	2.705.230	2.697.734	7.496
ACCANTONAMENTI	81.225	-	81.225
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.908	-	4.908
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	5.550.418	5.487.531	62.887

L'attività sportiva, sia centrale che territoriale, dà luogo ad una lieve riduzione dei costi complessivamente pari a circa 31 mila euro e rappresenta il 50% dei costi della produzione (era il 51% nel 2015). Si osserva inoltre una riduzione dei costi generali dell'attività centrale a cui tuttavia corrisponde un incremento dei costi generali della struttura territoriale: la somma dei due costituisce il 49% dei costi di produzione, valore relativo stabile rispetto al 2015. Gli accantonamenti, pari a 81 mila euro circa, incidono per l'1,5% sul valore della produzione.

STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riporta un dettaglio (per macro voci) dell'Attivo dello Stato patrimoniale:



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	2016	2015	Differenza (2016)-(2015)
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	32.264	44.284 -	12.020
Immobilizzazioni finanziarie	-	25.000 -	25.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	32.264	69.284 -	37.020
Rimanenze di materiale	-	176.819 -	176.819
Crediti	654.410	1.105.745 -	451.335
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-
Disponibilità liquide	403.988	382.556	21.433
Ratei e risconti attivi	-	3.709 -	3.709
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	1.090.662	1.738.113 -	647.450

Risulta rilevante l'azzeramento del valore del magazzino, in continuità con l'azione già intrapresa da alcuni esercizi, di svalutazione progressiva dello stesso, e la riduzione dei crediti in parte dovuta anche alla continuazione dell'azione di svalutazione degli stessi.

Di seguito si riporta un dettaglio (per macrovoci) del passivo dello Stato patrimoniale:

	2016	2015	Differenza (2016)-(2015)
Fondo di dotazione			
Riserve			-
Utile (perdita) portata a nuovo	- 1.245.555 -	998.204 -	247.351
Utile (perdita) dell'esercizio	- 230.576 -	247.351	16.775
TOTALE PATRIMONIO NETTO	- 1.476.131 -	1.245.555 -	230.576
Fondi rischi e oneri	8.000	146.982 -	138.982
Trattamento di fine rapporto	285.325	244.703	40.622
Debiti verso banche	-	26 -	26
Debiti verso altri finanziatori (mutui)	120.169	-	120.169
Acconti ricevuti	-	-	-
Debiti verso fornitori	479.570	779.671 -	300.101
Debiti verso società partecipate	-	-	-
Debiti erariali	52.654	47.015	5.638
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.776	44.621	2.155
Altri debiti	1.154.788	1.068.022	86.767
TOTALE DEBITI	1.853.957	1.939.356 -	85.399
Ratei e risconti passivi	419.513	652.627 -	233.114
TOTALE PASSIVO PATRIMONIALE	1.090.662	1.738.113 -	647.450



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il patrimonio netto subisce un ulteriore decremento legato alla perdita dell'esercizio. Rilevante altresì la riduzione dei debiti verso fornitori realizzatasi nel 2016.

Le perdite che si sono cumulate sono in parte consistente dovute ad una progressiva revisione di partite di bilancio molto datate su cui la Federazione, in un'azione apprezzabile, si è fortemente impegnata, dando anche seguito alle raccomandazioni in tal senso ricevute. Il solo valore di magazzino è stato svalutato nel quadriennio 2013-2016 di circa 655.000 euro fino ad azzerarsi al 31 dicembre 2016. I crediti sono parzialmente compensati dal fondo rischi, nei termini precisati nella nota integrativa.

FONDO DI DOTAZIONE

Nella nota integrativa si dà conto della determinazione del fondo di dotazione, calcolato con riferimento alla media dei costi del triennio 2014-2016. Detto fondo ammonta a 168.836 euro, come di seguito riportato:

	2014	2015	2016	TOTALE	MEDIA	3%
costo della produzione	5.259.080	5.487.531	5.550.418			
oneri finanziari	2.467	4.628	5.884			
oneri straordinari	332.423	26.416	-			
oneri tributari	62.834	46.958	53.405			
TOTALE	5.656.804	5.565.533	5.609.707	16.832.044	5.610.681,33	168.320,44

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori ritiene che il Bilancio per il 2016 possa essere approvato, rappresentando in modo veritiero e corretto lo stato dei conti della Federazione.

Il Collegio ritiene opportuno richiamare alcune raccomandazioni, con ciò ribadendo quanto già rappresentato nel corso delle proprie verifiche:

- in generale, lo stato delle perdite cumulate e la necessità di procedere alla relativa progressiva copertura attraverso la realizzazione di utili di bilancio futuri impone un attento monitoraggio dei ricavi e dei costi in corso d'esercizio, anche mediante la



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

redazione di Bilanci intermedi in corso d'anno. In particolare è necessario che la Federazione attui un costante ed attento monitoraggio dei ricavi e dei costi, di cui tenere conto sia in sede di autorizzazione di nuove iniziative, sia allo scopo di assestare la gestione in corso d'anno, laddove si evidenzino scostamenti rispetto agli obiettivi. Il Collegio raccomanda inoltre il preventivo coinvolgimento del CONI per la verifica della compatibilità normativa, organizzativa ed economico-finanziaria di eventuali iniziative che possano condizionare in modo strutturale e permanente l'assetto della Federazione e la conseguente struttura dei costi. Eventuali incrementi dei ricavi che non siano espressamente legati alla realizzazione di spese-obiettivo dovranno quindi essere prioritariamente destinati al miglioramento dei risultati di Bilancio programmati;

- il Collegio dei Revisori ha già avuto modo di raccomandare alla Federazione di effettuare un costante e puntuale monitoraggio delle posizioni creditorie, al fine di garantire effettività e tempestività di incasso. La Federazione dovrà attivare ogni azione necessaria, anche di recupero coattivo e di escussione di eventuali garanzie, nei confronti dei debitori che non adempiono ai propri obblighi nei termini pattuiti. Analoga attenzione è da prestare allo svolgimento del ciclo passivo per evitare l'insorgenza di maggiori oneri da ritardo nei pagamenti;
- in merito all'adeguatezza della struttura organizzativa il Collegio dei Revisori ha già avuto modo di riscontrare, anche tramite la raccolta di informazioni presso i responsabili delle diverse funzioni, una crescente difficoltà a garantire il pieno e tempestivo assolvimento degli adempimenti amministrativi e contabili richiesti, in conseguenza di un generale incremento degli stessi a fronte dei quali l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente immutato, sia in termini di risorse umane impiegate, sia in termini di competenze disponibili. Tale difficoltà ha determinato situazioni di ritardo rispetto ad obblighi di legge (per esempio l'adeguamento alle



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

norme sulla fatturazione elettronica su cui il Collegio ha già avuto modo di esprimersi). Pertanto il Collegio dei Revisori ribadisce la necessità dell'adozione di ogni iniziativa utile, anche in termini di analisi ed eventuale reingegnerizzazione dei processi di lavoro, in termini di formazione e di eventuale acquisizione di buone pratiche da altre federazioni che agiscano in contesti di operatività simili (per migliorare competenze e produttività), nel rispetto, comunque, degli equilibri economico-finanziari programmati;

- la Federazione dovrà realizzare utili molto consistenti (per oltre 400 mila euro annui) per garantire la copertura delle perdite e il ripristino del fondo di dotazione entro il 2020. L'effettiva capacità di realizzare detto risultato risiede in un controllo di gestione strettissimo e, possibilmente, in un recupero di redditività.

Alle ore 15,30 ha termine la riunione, del che viene redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

Roma, 27 Giugno 2017

Rag. Savino Loardi

Dott.ssa Barbara Filippi

Dott. Stefano Ciccioriccio